



## COMUNE DI MODENA

**N. 219/2018 Registro Deliberazioni di Giunta**

### **DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE SEDUTA DEL 15/05/2018**

L'anno 2018 il giorno 15 del mese di maggio alle ore 09:00 nella Residenza Comunale di Modena, si è riunita la Giunta Comunale nelle persone dei signori:

MUZZARELLI GIAN CARLO	Sindaco	Presente
CAVAZZA GIANPIETRO	Vice-Sindaco	Presente
VANDELLI ANNA MARIA		Presente
URBELLI GIULIANA		Presente
GUERZONI GIULIO		Presente
FERRARI LUDOVICA CARLA		Presente
BOSI ANDREA		Assente
GUADAGNINI IRENE		Assente
FILIPPI ALESSANDRA		Presente

Assenti Giustificati: Bosi Andrea, Guadagnini Irene.

Assiste il Segretario Generale DI MATTEO MARIA.

Il Presidente pone in trattazione il seguente

#### **OGGETTO n. 219**

**APPROVAZIONE PROTOCOLLO D'INTESA TRA IL COMUNE DI MODENA E LA  
PROVINCIA DI MODENA - NOMINA DEL RESPONSABILE DELLA PROTEZIONE DEI  
DATI**

## LA GIUNTA COMUNALE

Visti:

- gli articoli 37 e seguenti del Regolamento UE 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27.04.2016 «relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati)» (di seguito RGPD), in vigore dal 24 maggio 2016, e applicabile a partire dal 25 maggio 2018;
- le Linee guida sul responsabile della protezione dei dati (RPD ) del Gruppo di Lavoro articolo 29 adottate il 13.12.2016 e successivi emendamenti;
- le nuove FAQ sul responsabile della Protezione dei dati (RPD ) in ambito pubblico pubblicate sul sito del Garante della privacy;

Premesso:

- che gli articoli 37 e seguenti del RGPD introducono la figura del Responsabile dei dati personali (RDP);
- che il Comune di Modena è tenuto alla designazione obbligatoria del RPD nei termini previsti, rientrando nella fattispecie prevista dall'art. 37, par. 1, lett. a) del predetto Regolamento che prevede l'obbligo per il titolare o il responsabile del trattamento di designare il RPD «quando il trattamento è effettuato da un'autorità pubblica o da un organismo pubblico, eccettuate le autorità giurisdizionali quando esercitano le loro funzioni giurisdizionali»;
- che le predette disposizioni prevedono che la figura del RPD non possa coincidere con quella del Titolare e del Responsabile del trattamento e che debba essere individuato «in funzione delle qualità professionali, in particolare della conoscenza specialistica della normativa e delle prassi in materia di protezione dei dati, e della capacità di assolvere i compiti di cui all'articolo 39» del RGPD e «il livello necessario di conoscenza specialistica dovrebbe essere determinato in base ai trattamenti di dati effettuati e alla protezione richiesta per i dati personali trattati dal titolare del trattamento o dal responsabile del trattamento»;
- che le sopra citate FAQ del Garante della privacy affermano che, «in ambito pubblico, oltre ai ruoli manageriali di vertice, possono sussistere situazioni di conflitto di interesse rispetto a figure apicali dell'amministrazione investite di capacità decisionali in ordine alle finalità e ai mezzi del trattamento di dati personali posto in essere dall'ente pubblico, ivi compreso, ad esempio, il responsabile dei Sistemi informativi (chiamato ad individuare le misure di sicurezza necessarie) ovvero quello dell'ufficio di Statistica (deputato a definire le caratteristiche e le metodologie del trattamento dei dati personali utilizzati a fini statistici)»;

Ritenuto opportuno, tenuto conto di quanto riportato in premessa, sulla base delle valutazioni condotte di concerto tra il Comune e la Provincia di Modena in ordine all'affinità delle problematiche, all'adempimento delle funzioni e al trattamento dei dati personali e alle esigenze di economicità e di razionalizzazione della spesa, di accordarsi con la Provincia di Modena per la reciproca nomina di un dirigente della Provincia di Modena come RPD del Comune di Modena e di un dirigente del Comune di Modena come RPD della Provincia di Modena;

Dato atto:

- che tale nomina verrà effettuata, con apposito atto, dai rispettivi Titolari del trattamento, ognuno nel rispetto della propria organizzazione e in coerenza con le soluzioni adottate dalle rispettive Amministrazioni in tema di privacy, tenuto conto del livello di conoscenza specialistica e delle

competenze richieste dall'art.37, par.5, del RGPD e dell'assenza di conflitto di interessi con la posizione da ricoprire e i compiti e le funzioni da espletare;

- che compiti e funzioni del RPD sono stati fissati in un Protocollo d'intesa che verrà sottoscritto da entrambe le parti;

Richiamato l'articolo 15, comma 2-bis, della Legge 241/1990, che dispone in merito alla sottoscrizione con firma digitale degli accordi tra le Pubbliche Amministrazioni;

Richiamato l'art. 48 del T.U. n. 267/2000 ordinamento EE.LL.;

Visto il parere favorevole del Direttore Generale, dott. Giuseppe Dieci, espresso in ordine alla regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa ai sensi degli artt. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, T.U. Ordinamento EE.LL.;

Visto il parere favorevole del Ragioniere Capo, dott.ssa Stefania Storti, espresso in merito alla regolarità contabile ai sensi degli artt. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, T.U. Ordinamento EE.LL.;

Ad unanimità di voti espressi in forma palese;

### D e l i b e r a

- 1) Di approvare il Protocollo d'intesa che, allegato al presente atto, ne costituisce parte integrante e sostanziale.
- 2) Di dare mandato al Direttore Generale di sottoscrivere il suddetto Protocollo d'intesa in nome e per conto del Comune di Modena.
- 3) Di dare atto che, con successivo atto di designazione, il Sindaco, in qualità di Titolare del trattamento dei dati del Comune di Modena, procederà all'individuazione e alla nomina del Responsabile per la protezione dei dati per il Comune di Modena, nel rispetto delle condizioni e dei requisiti fissati dal sopra citato Protocollo d'intesa.

Inoltre

### LA GIUNTA COMUNALE

Ritenuto che ricorrano particolari motivi di urgenza;

Visto l'art. 134 c. 4 del D.Lgs. n. 267/2000, T.U. Ordinamento EE.LL.;

Ad unanimità di voti espressi in forma palese;

### D e l i b e r a

Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile.

Letto, approvato e sottoscritto con firma digitale:

Il Sindaco  
MUZZARELLI GIAN CARLO

Il Segretario Generale  
DI MATTEO MARIA

**PROTOCOLLO D'INTESA TRA IL COMUNE DI MODENA  
E  
LA PROVINCIA DI MODENA**

Visti:

- gli articoli 37 e seguenti del Regolamento UE 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27/4/2016 «*relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati)*» (di seguito RGPD), in vigore dal 24 maggio 2016, e applicabile a partire dal 25 maggio 2018;
- le Linee guida sul responsabile della protezione dei dati (RPD) del Gruppo di Lavoro articolo 29 adottate il 13.12.2016 e successivi emendamenti;
- le nuove FAQ sul responsabile della Protezione dei dati (RPD) in ambito pubblico pubblicate sul sito del Garante della privacy;

Premesso che:

- gli articoli 37 e seguenti del RGPD introducono la figura del Responsabile dei dati personali (RDP);
- le predette disposizioni prevedono che il RPD debba essere individuato «*in funzione delle qualità professionali, in particolare della conoscenza specialistica della normativa e delle prassi in materia di protezione dei dati, e della capacità di assolvere i compiti di cui all'articolo 39* » del RGPD e che «*il livello necessario di conoscenza specialistica dovrebbe essere determinato in base ai trattamenti di dati effettuati e alla protezione richiesta per i dati personali trattati dal titolare del trattamento o dal responsabile del trattamento*»;
- il Comune di Modena e la Provincia di Modena sono tenuti alla designazione obbligatoria del RPD nei termini previsti, rientrando nella fattispecie prevista dall'articolo 37, paragrafo 1, lettera a) del predetto Regolamento che prevede l'obbligo per il titolare o il responsabile del trattamento di designare il RPD «*quando il trattamento è effettuato da un'autorità pubblica o da un organismo pubblico, eccettuate le autorità giurisdizionali quando esercitano le loro funzioni giurisdizionali*».

Tra

il Comune di Modena e la Provincia di Modena

si conviene quanto segue

**ART. 1**

1. Il Comune di Modena e la Provincia di Modena, in qualità di Titolari del trattamento, ognuno nel rispetto della propria organizzazione e in coerenza con le soluzioni adottate dalle rispettive Amministrazioni in tema di privacy, sulla base delle valutazioni condotte di concerto tra i predetti Enti in ordine all'affinità delle problematiche, all'adempimento, delle funzioni e al trattamento dei dati personali e ai principi di economicità e di razionalizzazione della spesa, decidono di procedere reciprocamente e rispettivamente alla nomina di un dirigente della Provincia come RPD del

Comune di Modena e di un dirigente del Comune di Modena come RPD della Provincia di Modena

2. Tale nomina verrà effettuata, con apposito atto, dai rispettivi Titolari del trattamento, tenuto conto del livello di conoscenza specialistica e delle competenze richieste al RPD dall'articolo 37, paragrafo 5, del RGPD e dell'assenza di conflitto di interessi con la posizione da ricoprire e i compiti e le funzioni da espletare.

## **ART. 2**

1. Il RPD, in attuazione di quanto previsto dall'articolo 39, paragrafo 1 del RGPD, è incaricato di svolgere, in piena autonomia e indipendenza, i seguenti compiti:

a) informare e fornire consulenza al Titolare e al Responsabile del trattamento, nonché ai dipendenti che eseguono il trattamento, in merito agli obblighi derivanti dal RGPD e dalle altre normative relative alla protezione dei dati personali;

b) sorvegliare l'osservanza del RGPD e delle altre normative relative alla protezione dei dati nonché delle politiche del Titolare e del Responsabile del trattamento, compresi l'attribuzione delle responsabilità, la sensibilizzazione e la formazione del personale che partecipa ai trattamenti e alle connesse attività di controllo, fermo restando le responsabilità del Titolare e del Responsabile del trattamento. Fanno parte di tali compiti la raccolta di informazioni per individuare i trattamenti svolti, l'analisi e la verifica dei trattamenti in termini di loro conformità, l'attività di informazione, consulenza e indirizzo nei confronti del Titolare e del Responsabile del trattamento;

c) fornire, se richiesto, pareri in merito alla valutazione di impatto sulla protezione dei dati (DPIA) di specifici trattamenti e sorvegliarne lo svolgimento. Il Titolare, in particolare, può valutare l'opportunità di consultarsi con il RPD in merito a: se condurre o meno una DPIA; quale metodologia adottare; quali misure di salvaguardie applicare, comprese quelle tecniche e organizzative, per attenuare i rischi sulle persone interessate al trattamento; se le conclusioni raggiunte (procedere o meno con il trattamento, e quali salvaguardie applicare) siano conformi al RGPD;

d) cooperare con il Garante per la protezione dei dati personali e fungere da punto di contatto con detta Autorità per questioni connesse al trattamento, tra cui la consultazione preventiva di cui all'art. 36 del RGPD e su ogni altra questione ritenuta rilevante.

2. Il RPD è tenuto ad informare tempestivamente il Titolare del conferimento di funzioni o incarichi che determinino conflitto di interessi con l'incarico di RPD.

## **ART. 3**

1. Il Titolare e il Responsabile del trattamento assicurano che il RPD sia tempestivamente e adeguatamente coinvolto in tutte le questioni riguardanti la protezione dei dati personali, nonché qualora si verifichi una violazione dei dati o un altro incidente.

A tal fine:

- il RPD è invitato a partecipare alle riunioni di coordinamento che abbiano per oggetto problematiche inerenti la protezione dei dati personali;

- il RPD deve disporre tempestivamente di tutte le informazioni sulle decisioni che impattano sulla protezione dei dati, in modo da poter rendere eventuali pareri di natura obbligatoria ma non vincolante, in forma scritta od orale. Nel caso in cui il parere del RPD non venga rispettato, il Titolare dovrà motivare specificamente tale decisione.

2. Nello svolgimento dei compiti affidatigli, il RPD deve considerare i rischi inerenti al trattamento, tenuto conto della natura, dell'ambito di applicazione, del contesto e delle finalità del medesimo.

3. Il Titolare e il Responsabile del trattamento sostengono il RPD al fine di consentire il migliore e più efficace svolgimento delle funzioni e dei compiti assegnati e garantire allo stesso di accedere agevolmente ai dati personali ed ai trattamenti. In particolare è assicurato al RPD:

- il supporto attivo per lo svolgimento dei compiti da parte dei Dirigenti, di Titolari di Posizioni Organizzative, Responsabili e del personale incaricato;
- l'accesso alle sedi dei settori/servizi dell'Ente al fine di garantire al RPD supporto, informazioni e input essenziali.

4. Il Titolare si impegna a non rimuovere o penalizzare il RPD in ragione dell'adempimento dei compiti a lui affidati e garantisce che lo stesso eserciti le proprie funzioni in autonomia e indipendenza; in particolare, il RPD non deve ricevere istruzioni in merito al loro svolgimento né sull'interpretazione da dare alla normativa in materia di protezione dei dati con riguardo a specifici casi e questioni.

5. Il Comune di Modena e la Provincia di Modena garantiscono reciprocamente che ai propri dirigenti nominati RPD venga assegnato tempo sufficiente per l'espletamento dei compiti oggetto del presente Protocollo d'intesa.

#### **ART. 4**

1 In attuazione del principio e dell'obbligo di indipendenza sancito dal RPDG, il RPD riferisce direttamente all'organo di vertice che lo ha nominato.

2. Il RPD è tenuto al segreto e alla riservatezza in merito all'adempimento dei propri compiti, in conformità del diritto dell'Unione Europea e degli Stati membri.

3. Gli interessati possono contattare il RPD per tutte le questioni relative al trattamento dei loro dati personali e all'esercizio dei loro diritti.

#### **ART. 5**

La durata del presente Protocollo d'Intesa è stabilita in anni tre, con avvio fissato al 22.05.2018 e scadenza fissata al 21.05.2021, salvo richiesta di risoluzione anticipata presentata da una delle parti con almeno 6 mesi di anticipo.

#### **ART. 6**

Il presente atto non prevede spese ed oneri a carico del Comune di Modena e della Provincia di Modena

#### **ART. 7**

Il nominativo e i dati di contatto del RPD (recapito postale, telefono, e. mail) saranno resi disponibili nella intranet dell'Ente titolare del trattamento e comunicati all'Autorità Garante per la protezione dei dati personali. I dati di contatto saranno altresì pubblicati sul sito internet istituzionale

## **ART. 8**

Per tutto quanto non espressamente disciplinato dal presente Protocollo d'Intesa, si rinvia al RGPD e alle altre normative vigenti in materia di trattamento e protezione dei dati personali.

Modena, \_\_\_\_\_

Il Comune di Modena

\_\_\_\_\_

La Provincia di Modena

\_\_\_\_\_





**COMUNE DI MODENA**

**PARERE DI REGOLARITA' TECNICA  
SETTORE DIREZIONE GENERALE**

**OGGETTO:** APPROVAZIONE PROTOCOLLO D'INTESA TRA IL COMUNE DI MODENA E LA PROVINCIA DI MODENA - NOMINA DEL RESPONSABILE DELLA PROTEZIONE DEI DATI

Si esprime il parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnica della presente proposta di deliberazione n. 1298/2018, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, ai sensi degli artt. 49, comma 1, e 147 bis, comma 1, del T.U. n. 267/2000 ordinamento EE.LL.;

Modena li, 11/05/2018

Sottoscritto dal Dirigente  
(DIECI GIUSEPPE)  
con firma digitale



**COMUNE DI MODENA**

**ATTESTAZIONE DI COPERTURA FINANZIARIA**  
**Settore Risorse Finanziarie e Affari Istituzionali**

**OGGETTO:** APPROVAZIONE PROTOCOLLO D'INTESA TRA IL COMUNE DI MODENA E LA PROVINCIA DI MODENA - NOMINA DEL RESPONSABILE DELLA PROTEZIONE DEI DATI

NON si attesta l'esistenza della copertura finanziaria della spesa relativa alla presente proposta di deliberazione n. 1298/2018, ai sensi degli artt. 147 bis, comma 1, e 153, comma 5, del T.U. n. 267/2000 ordinamento EE.LL., in quanto NON RICHIESTA.

Modena li, 14/05/2018

Sottoscritto dal Dirigente  
(STORTI STEFANIA)  
con firma digitale



**COMUNE DI MODENA**

**PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE**  
**Settore Risorse Finanziarie e Affari Istituzionali**

**OGGETTO:** APPROVAZIONE PROTOCOLLO D'INTESA TRA IL COMUNE DI MODENA E LA PROVINCIA DI MODENA - NOMINA DEL RESPONSABILE DELLA PROTEZIONE DEI DATI

Si esprime parere FAVOREVOLE in merito alla regolarita' contabile della presente proposta di deliberazione n. 1298/2018, ai sensi degli artt. 49, comma 1, e 147 bis, comma 1, del T.U. n. 267/2000 ordinamento EE.LL.

Modena li, 15/05/2018

Sottoscritto dal Dirigente  
(STORTI STEFANIA)  
con firma digitale



**COMUNE DI MODENA**

**ATTESTAZIONE DI AVVENUTA PUBBLICAZIONE**

**Deliberazione di Giunta n. 219 del 15/05/2018**

**OGGETTO : APPROVAZIONE PROTOCOLLO D'INTESA TRA IL  
COMUNE DI MODENA E LA PROVINCIA DI MODENA - NOMINA DEL  
RESPONSABILE DELLA PROTEZIONE DEI DATI**

La presente Deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune per quindici giorni consecutivi a decorrere dal 24/05/2018 ed è immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 c. 4 del D.lgs n. 267/2000

Modena li, 13/06/2018

**II SEGRETARIO GENERALE  
(DI MATTEO MARIA)  
con firma digitale**